

INDICAZIONI ALLA SCELTA IMPLANTARE

In questi ultimi 30 anni gli impianti hanno cambiato l'ottica dei piani di trattamento, infatti pazienti un tempo destinati alle protesi rimovibili oggi possono ricevere protesi fisse su impianti, anche in presenza di atrofie ossee più o meno gravi.

È pur vero quindi che l'implantologia in se è cambiata e che i protocolli ad modum Branemark sono stati superati da tempistiche e tecniche chirurgico-protetiche totalmente innovative.

Questa relazione vuole riassumere i punti salienti che ci portano ad un **“piano di trattamento integrato”**, tenendo conto delle tradizionali competenze implantari , ma anche di come si possano coniugare mini- invasività e tempistiche ridotte.

Diventano quindi importanti le forme e le dimensioni degli impianti, il sapiente utilizzo dei carichi protesici, la conoscenza dei biomateriali e delle tecniche chirurgiche appropriate ad ogni singolo caso clinico e ad ogni singolo paziente.

Il paziente, visto come individuo che presenta esigenze e caratteristiche psico-fisiche differenti , va comunque posto al centro dei nostri piani di trattamento.

